

DATEC

Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti,
dell'energia e delle comunicazioni

études a r e

Bundesamt für Raumentwicklung
Office fédéral du développement territorial
Ufficio federale dello sviluppo territoriale
Federal Office for Spatial Development

**Studio tematico U1:
Dimensione ed evoluzione
dello spazio rurale**

Monitoraggio dello spazio rurale svizzero

**Studio tematico U2:
Dimensione ed evoluzione
dello spazio rurale**

Monitoraggio dello spazio rurale svizzero

Impressum**Editore**

Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE)

Autore

Yvonne Achermann

Sezione Dati di pianificazione

Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE)

Consulenza

Toni Brauchle

Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE)

Produzione

Rudolf Menzi

Informazione ARE

Citazione

Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE)

Monitoraggio dello spazio rurale, Studio tematico U1:

Dimensione ed evoluzione dello spazio rurale

Versione 1/05

Distribuzione

www.are.ch

U1 Dimensione ed evoluzione dello spazio rurale

Il presente studio affronta il tema della dimensione dello spazio rurale nel presente e nel passato. In una prima parte, descrive l'evoluzione dello spazio rurale secondo due approcci: uno considera il perimetro dello spazio rurale come fisso (così come è stato definito nel 2000), mentre l'altro si basa su una definizione del territorio rurale variabile nel corso dei decenni. In seguito, vengono esaminati gli effetti statistici di questi due approcci e per finire si fa capo unicamente al primo approccio al fine di analizzare la struttura e l'evoluzione degli occupati e dei posti di lavoro, confrontando i diversi spazi territoriali.

Lo studio tematico U1 affronta quattro questioni chiave e propone i seguenti indicatori:

U11 Quanti Comuni sono compresi nello spazio rurale? Quale superficie occupa? Quali evoluzioni si costatano?

- U11a: Numero dei Comuni
- U11b: Superficie dei Comuni

U12 Quante persone, rispettivamente economie domestiche, vivono nello spazio rurale? Qual è la densità della popolazione? Quali sono le evoluzioni?

- U12a: Numero di abitanti
- U12b: Numero di economie domestiche
- U12c: Grandezza delle economie domestiche
- U12d: Densità (abitanti per km²)

U13 Quanti occupati vivono nello spazio rurale? Quante di loro lavorano nello spazio rurale? Quali sono le variazioni nel tempo?

- U13a: Numero di occupati
- U13b: Numero di occupati che vivono e lavorano nello spazio rurale

U14 Quanti posti di lavoro offre lo spazio rurale? Quali cambiamenti si osservano?

- U14a: Numero di addetti secondo i tre settori economici
- U14b: Numero di addetti equivalenti a tempo pieno

I dati utilizzati nel quadro dello studio tematico U1 provengono dai censimenti federali della popolazione e delle aziende dell'Ufficio federale di statistica.

Le analisi sono realizzate principalmente sulla scorta della tipologia degli spazi rurali basata sui potenziali di sviluppo specifici elaborata dall'ARE (vedi riquadro).¹

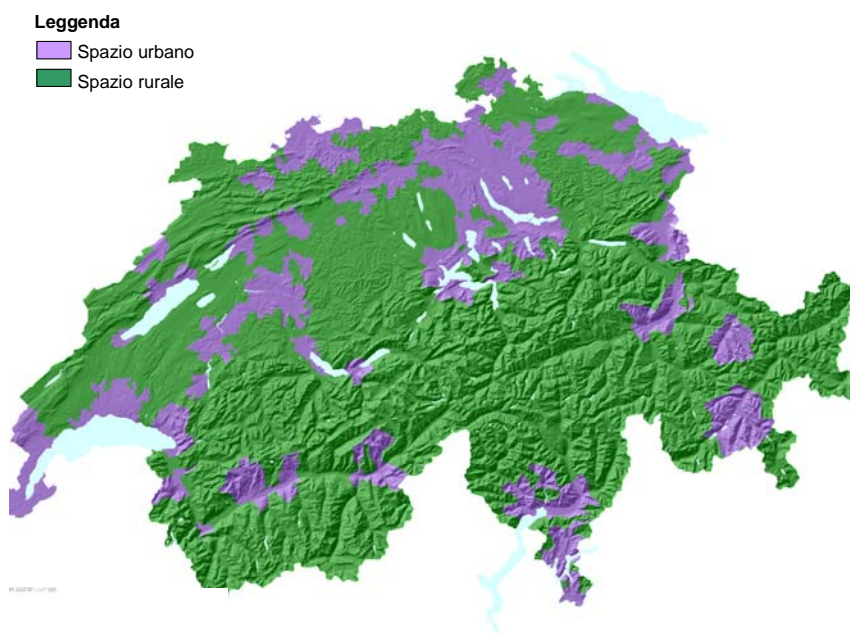
La **tipologia** degli spazi rurali dell'ARE classifica i Comuni secondo tre tipi di spazio:

- lo spazio rurale periurbano (con brevi tempi di percorrenza per raggiungere l'agglomerato più vicino), comprendente anche i centri rurali periurbani;
- i centri turistici alpini (con almeno 100'000 pernottamenti/anno negli alberghi).
- lo spazio rurale periferico (con lunghi tempi di percorrenza per raggiungere l'agglomerato più vicino), comprendente centri rurali periferici, piccoli centri ed altri Comuni periferici scarsamente popolati.

I Comuni restanti fanno parte degli agglomerati e delle città isolate (qui di seguito: spazio urbano).

Le definizioni esatte dei diversi tipi di spazio e la localizzazione dei Comuni interessati sono oggetto di una pubblicazione allegata dal titolo «Tipologie utilizzate nel quadro del monitoraggio dello spazio rurale» e scaricabile sul sito www.aren.admin.ch.

Fig. U1-1 Lo spazio rurale svizzero (stato dei Comuni 4.12.2000)



Fonte : INFOPLAN-ARE, GEOSTAT-OFS, Modello di trasporto DATEC, Censimento della popolazione 2000, swisstopo
© ARE 2005

¹ Toni Brauchle et al: Politik des ländlichen Raumes, Werkstattbericht der Kerngruppe des Bundesnetzwerks Ländlicher Raum, ARE, 19 gennaio 2005. La pubblicazione è disponibile in tedesco al seguente indirizzo: <http://www.aren.admin.ch/are/it/quer/laendlich/unterseite02974/index.html>

U11 Numero di Comuni e superficie dello spazio rurale nel corso del tempo

Nota introduttiva

La delimitazione dello spazio rurale è legata alla definizione degli agglomerati formulata dall'Ufficio federale di statistica (UST). Gli agglomerati e le città isolate sono determinati tramite una combinazione di criteri comprendenti aspetti demografici, economici, morfologici e funzionali, e lo spazio rurale rappresenta la grandezza residua. Nel quadro della prima analisi del monitoraggio dello spazio urbano svizzero intitolato «A1: Sviluppo delle città e degli agglomerati svizzeri», è stato messo in evidenza il processo d'urbanizzazione dal 1950. In un'ottica opposta, tale evoluzione rappresenta una diminuzione continua dello spazio rurale. Secondo quest'analisi, si costata in particolare che la superficie dello spazio rurale è passata da 38'000 km² nel 1950 a 31'000 km² nel 2000 (-19%) e che sui 2'896 Comuni che la Svizzera contava nel 2000, nel 1950 erano considerati rurali 2'741 Comuni, contro 1'917 nel 2000 (-30%).

Per ottenere un'idea più precisa dell'evoluzione che ha conosciuto lo spazio rurale, è necessario tener presente i seguenti punti:

- alla base della definizione degli agglomerati si trovano i Comuni²
- la definizione degli agglomerati è aggiornata a scadenza decennale
- regolarmente sopraggiungono modifiche territoriali (fusioni o separazioni di Comuni)³

Secondo la definizione statistica, il perimetro dello spazio rurale varia tutti i 10 anni. L'allegato 1 evidenzia tre modalità di lettura dell'evoluzione dello spazio rurale e discute brevemente vantaggi e svantaggi di tali approcci. Nel quadro delle questioni chiave U11 e U12, sono presi in considerazione a scopo didattico due approcci. Vedremo infatti che essi gettano una luce assai differente sull'evoluzione dello spazio rurale dal 1970 e che nel quadro di un'analisi, che consiste nella valutazione dei cambiamenti intervenuti nello spazio rurale nel corso del tempo, risulta appropriato solo l'approccio che considera un perimetro fisso.

Fig. U11-1: Numero di Comuni e superficie¹⁾ secondo il tipo di spazio, tra il 1970 e il 2000, due approcci

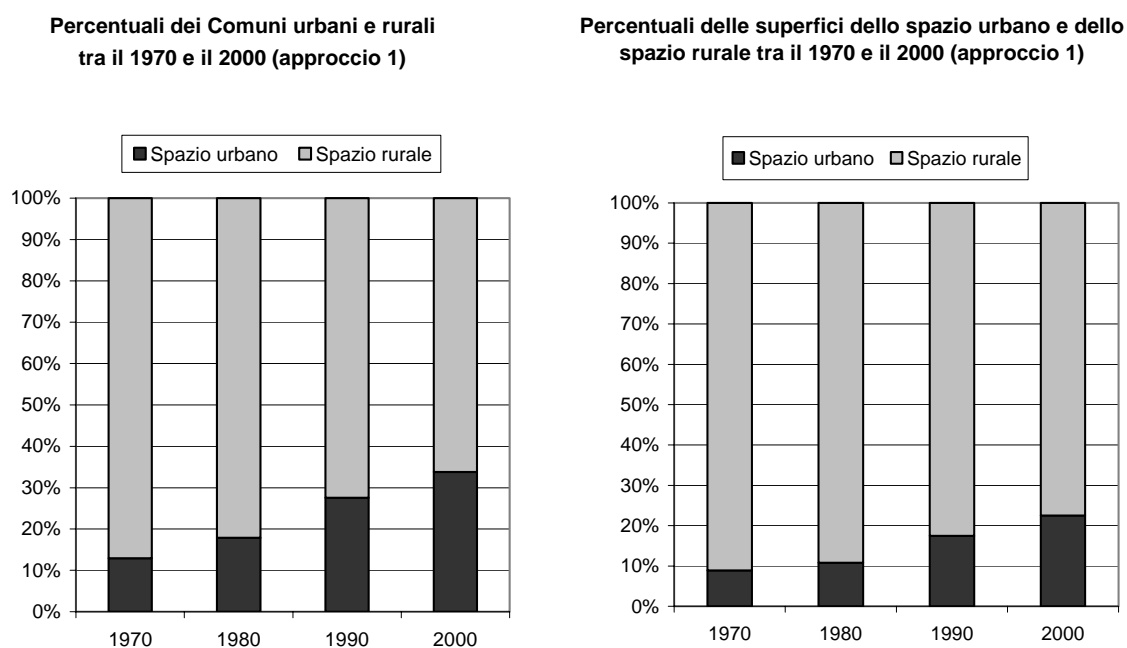
1	Numero di Comuni, superficie (totale dei Comuni = secondo il censimento federale della popolazione del 4.12.2000) e successive delimitazioni degli agglomerati									
	Numero di Comuni					Superficie				
	1970	1980	1990	2000	70-00	1970	1980	1990	2000	70-00
Spazio urbano	375	517	799	979	161%	3'561	4'324	6'991	9'006	153%
Spazio rurale	2'521	2'379	2'097	1'917	-24%	36'426	35'663	32'997	30'982	-15%
Totale	2'896	2'896	2'896	2'896	0%	39'988	39'988	39'988	39'988	0%
2	Numero di Comuni, superficie (totale dei Comuni = secondo il censimento federale della popolazione del 4.12.2000) e delimitazione degli agglomerati 2000 (delimitazione fissa)									
	Numero di Comuni					Superficie				
	1970	1980	1990	2000	70-00	1970	1980	1990	2000	70-00
Spazio urbano	979	979	979	979	0%	9'006	9'006	9'006	9'006	0%
Spazio rurale	1'917	1'917	1'917	1'917	0%	30'982	30'982	30'982	30'982	0%
Totale	2'896	2'896	2'896	2'896	0%	39'988	39'988	39'988	39'988	0%

Fonte: Ufficio federale di statistica: Censimento federale della popolazione

1) Superficie della Svizzera, senza le regioni fuori dai Comuni e i laghi

² Cfr. la pubblicazione «Les niveaux géographiques de la Suisse», UST, Neuchâtel 2005

³ Cfr. la pubblicazione «Censimento federale della popolazione 2000, Evoluzione della popolazione dei Comuni 1850-2000 », UST, Neuchâtel 2002

Fig. U11-2: Evoluzione dei Comuni e della superficie secondo il tipo di spazio, 1970-2000 (approccio 1)

Fonte: Ufficio federale di statistica: Censimento federale della popolazione

Principali osservazioni in merito alle figure U11-1 e U11-2

- Nel 2000, lo spazio rurale comprende 1'917 Comuni, ossia il 66% del totale dei Comuni. In termini di superficie, rappresenta il 77% del territorio svizzero.
- Secondo l'approccio 1, lo spazio rurale ha perso, tra il 1970 e il 2000, 604 Comuni e 5'444 km² a vantaggio dello spazio urbano. In termini relativi, lo spazio rurale ha quindi perso il 15% del territorio che occupava nel 1970 e il 24% dei Comuni definiti rurali nel 1970.
- Secondo l'approccio 2, lo spazio rurale nel periodo 1970-2000 è fisso. Per un'analisi degli sviluppi in termini di Comuni o di superficie dello spazio rurale, questo approccio è quindi privo d'interesse. La sua utilità emergerà con le analisi dell'evoluzione della popolazione o di altri dati.

U12 La popolazione residente nello spazio rurale

Fig. U12-1: Popolazione secondo il tipo di spazio, tra il 1970 e il 2000, due approcci

Popolazione 1	Popolazione secondo il tipo di spazio e le successive delimitazioni degli agglomerati e dello spazio rurale									
	Cifre assolute (in migliaia)				Percentuale ed evoluzione					
	1970	1980	1990	2000	1970	1980	1990	2000	70-00	
Spazio urbano	3'615	3'915	4'738	5'345	58%	62%	69%	73%	48%	
Spazio rurale	2'654	2'451	2'136	1'943	42%	38%	31%	27%	-27%	
Totale	6'270	6'366	6'874	7'288	100%	100%	100%	100%	16%	
Popolazione 2	Popolazione secondo il tipo di spazio e delimitazione degli agglomerati 2000 (delimitazione fissa)									
	Cifre assolute (in migliaia)				Percentuale ed evoluzione					
	1970	1980	1990	2000	1970	1980	1990	2000	70-00	
Spazio urbano	4'633	4'740	5'078	5'345	74%	74%	74%	73%	15%	
Spazio rurale	1'637	1'626	1'795	1'943	26%	26%	26%	27%	19%	
Totale	6'270	6'366	6'874	7'288	100%	100%	100%	100%	16%	

Fonte: Ufficio federale di statistica: Censimento federale della popolazione

Fig. U12-2: Densità e grandezza delle economie domestiche secondo il tipo di spazio, tra il 1970 e il 2000, due approcci

Densità e grandezza delle economie domestiche 1	Densità e grandezza delle economie domestiche secondo il tipo di spazio e successive delimitazione degli agglomerati e dello spazio rurale									
	Abitanti per km ²				Numero di persone per economia domestica					
	1970	1980	1990	2000	1970	1980	1990	2000		
Spazio urbano	1'015	905	678	594	2.8	2.4	2.3	2.3		
Spazio rurale	73	69	65	63	3.4	3.0	2.7	2.6		
Totale	157	159	172	182	3.1	2.6	2.4	2.3		
Densità e grandezza delle economie domestiche 2	Densità e grandezza delle economie domestiche secondo il tipo di spazio e delimitazione degli agglomerati 2000 (delimitazione fissa)									
	Habitants par km ²				Nombre de personnes par ménage					
	1970	1980	1990	2000	1970	1980	1990	2000		
Spazio urbano	514	526	564	594	2.9	2.5	2.3	2.3		
Spazio rurale	53	52	58	63	3.5	3.0	2.7	2.6		
Totale	157	159	172	182	3.1	2.6	2.4	2.3		

Fonte: Ufficio federale di statistica: Censimento federale della popolazione

Principali osservazioni in merito alle figure U12-1 e U12-2

- Tra il 1970 e il 2000, la popolazione svizzera è passata da 6,3 a 7,3 milioni di persone (+16%).
- L'evoluzione della popolazione rurale e di quella urbana risulta in forte contrasto in funzione dell'approccio scelto. Secondo l'approccio 1, si osserva un notevole calo della popolazione residente nello spazio rurale, con una diminuzione da 2,7 a 1,9 milioni di persone (-27%) tra il 1970 e il 2000, mentre la popolazione urbana aumenta del 48%. Allo stesso tempo, l'approccio 2 indica un aumento della popolazione nello spazio rurale (+19%), e ciò in modo più pronunciato che nello spazio urbano (+16%).
- In base all'approccio 1, la quota di popolazione residente in campagna è diminuita notevolmente, passando dal 42% nel 1970 al 27% nel 2000. Secondo l'approccio 2, al contrario, la parte dello spazio rurale è leggermente aumentata tra il 1970 e il 2000, passando dal 26% al 27%.
- Globalmente, la densità della popolazione è aumentata tra il 1970 e il 2000 da 157 a 182 persone per km². Poiché il territorio svizzero è rimasto invariato dal 1815, è evidente che un aumento della popolazione comporta un aumento della densità. Ciò vale anche per l'approccio 2, che considera un perimetro fisso dello spazio rurale (rispettivamente dello spazio urbano) nel corso dei decenni.

Di conseguenza, la densità della popolazione è aumentata, secondo quest'approccio, tanto nello spazio urbano come nello spazio rurale.

- I risultati scaturiti dall'approccio 1 sono esattamente opposti. Sia a livello dello spazio rurale che a livello dello spazio urbano la densità della popolazione è diminuita. Nel caso dello spazio rurale, ciò trova la sua spiegazione nel fatto che la diminuzione della popolazione (-27%) è stata maggiore della diminuzione della superficie (-15%). Nel caso dello spazio urbano, si constata che l'incremento della popolazione (+48%) risulta inferiore a quello della superficie (+153%).
- Nel corso dei decenni, si osserva un riavvicinamento tra spazio rurale e spazio urbano per quanto concerne la grandezza delle economie domestiche. Mentre nel 1970, il numero medio di persone in un'economia domestica privata era di 3,5 nello spazio rurale e di 2,9 nello spazio urbano (secondo l'approccio 2), questa quota è passata rispettivamente a 2,6 e 2,3 persone nel 2000. Su questo punto, l'approccio 1 produce risultati assai simili.

Conclusione in relazione ai due approcci:

Secondo l'approccio 1, la popolazione residente nello spazio rurale è fortemente diminuita, mentre secondo l'approccio 2 la popolazione rurale è aumentata. Quale approccio è dunque migliore? Occorre rendersi conto che, secondo l'approccio 1, la popolazione rurale è diminuita soltanto perché il territorio d'analisi si è ristretto. L'approccio 2 fornisce un'informazione più facile da interpretare: in un dato territorio, la popolazione è aumentata. Applicando il principio del «ceteris paribus», l'approccio 2 permette analisi di evoluzioni nel tempo più pertinenti. Nel quadro del monitoraggio dello spazio rurale, tutte le analisi sono effettuate secondo tale approccio⁴.

Un'altra possibilità per valutare la struttura e l'evoluzione dello spazio rurale consiste nel suddividere i Comuni dello spazio urbano secondo la loro «entrata» (cfr. U12-3 e U12-4), nonché lo spazio rurale in categorie specifiche (tipologia degli spazi rurali dell'ARE) :

Fig. U12-3: N. Comuni, superficie, popolazione ed economie domestiche, secondo il tipo di spazio dettagliato, 2000

	Numero di Comuni	Superficie (in km ²)	Popolazione in migliaia	Ec. domestiche private in migliaia	Parte di Comuni in %	Parte di superficie in %	Parte di popolazione in %	Parte di ec. domestiche in %
Spazio urbano *	971	8'462	5'318	2'354	34%	21%	73%	76%
1 urbano da almeno il 1980	516	4'070	4'242	1'927	18%	10%	58%	62%
2 urbano dal 1990	282	2'667	702	280	10%	7%	10%	9%
3 urbano dal 2000	173	1'725	374	147	6%	4%	5%	5%
Spazio rurale *	1'925	31'526	1'970	761	66%	79%	27%	24%
10 spazio rurale periurbano	1'508	16'334	1'597	614	52%	41%	22%	20%
20 centri turistici alpini *	30	2'795	95	38	1%	7%	1%	1%
30 spazio rurale periferico	387	12'397	278	108	13%	31%	4%	3%
Totale	2'896	39'988	7'288	3'115	100%	100%	100%	100%

Fonte: Ufficio federale di statistica: Censimento federale della popolazione

*8 Comuni urbani sono raggruppati nella categoria «centri turistici alpini» e sono qui compresi nello spazio rurale. Si tratta di Celerina/Schlarigna, Pontresina, St. Moritz, Sils im Engadin/Segl, Silvaplana, Davos, Chermignon e Montana.

⁴ L'interesse dell'approccio 1 è anzitutto quello di mettere in evidenza gli effetti delle definizioni successive degli agglomerati

Fig. U12-4: Popolazione, economie domestiche, densità e grandezza dell'economia domestica, secondo il tipo di spazio dettagliato, tra il 1970 e il 2000

	Popolazione 1970 (in migliaia)	Popolazione 2000 (in migliaia)	Ec. domestiche private 1970 (in migliaia)	Ec. domestiche private 2000 (in migliaia)	Densità della popolazione (ab./km ²)		Numero di persone per economia domestica		Evoluzione della popola- zione 70-00
					1970	2000	1970	2000	
Spazio urbano *	4'610	5'318	1'577	2'354	545	629	2.9	2.3	15%
1 urbano da almeno il 1980	3'865	4'242	1'357	1'927	950	1'042	2.8	2.2	10%
2 urbano dal 1990	477	702	142	280	179	263	3.4	2.5	47%
3 urbano dal 2000	267	374	78	147	155	217	3.4	2.5	40%
Spazio rurale *	1'660	1'970	474	761	53	62	3.5	2.6	19%
10 spazio rurale periurbano	1'307	1'597	373	614	80	98	3.5	2.6	22%
20 centri turistici alpini *	77	95	21	38	28	34	3.6	2.5	23%
30 spazio rurale periferico	276	278	80	108	22	22	3.5	2.6	1%
Totale	6'270	7'288	2'052	3'115	157	182	3.1	2.3	16%

Fonte: Ufficio federale di statistica: Censimento federale della popolazione

*8 Comuni urbani sono raggruppati nella categoria «centri turistici alpini» e sono qui compresi nello spazio rurale. Si tratta di Celerina/Schlarigna, Pontresina, St. Moritz, Sils im Engadin/Segl, Silvaplana, Davos, Chermignon e Montana.

Principali osservazioni in merito alle figure U12-3 e U12-4

- A causa degli 8 Comuni urbani alpini qui considerati come facenti parte dello spazio rurale, i risultati differiscono solo leggermente da quelli presentati in precedenza.
- Secondo la figura U12-3, lo spazio rurale rappresenta una parte importante della Svizzera in termini di superficie (79%) e di Comuni (66%). Per contro, la quota di popolazione rurale è soltanto del 27% e quella delle economie domestiche è ancora più contenuta (24%).
- Poiché le economie domestiche private dello spazio rurale sono più grandi di quelle dello spazio urbano, la quota delle economie domestiche private è inferiore rispetto a quella delle persone.
- Fra i tre tipi di spazi rurali, quelli periurbani rappresentano la categoria più importante.
- La densità della popolazione è decisamente più elevata nei Comuni urbani. La densità nei Comuni di recente urbanizzazione è tuttavia nettamente inferiore a quella dei Comuni urbani da almeno il 1980.
- L'incremento demografico tra il 1970 e il 2000 risulta particolarmente pronunciato tra i Comuni diventati urbani recentemente (+47% e +40%), seguiti dai Comuni dei centri turistici alpini (+23%) e da quelli degli spazi rurali periurbani (+22%). Nello stesso lasso di tempo, la popolazione dei Comuni urbani da almeno il 1980, è aumentata soltanto del 10%. L'aumento più debole della popolazione è stato registrato dai Comuni che fanno parte dei territori rurali periferici.

U13 Il numero di occupati nello spazio rurale

Nota introduttiva

Il numero di occupati è determinato in base al censimento federale della popolazione degli anni dal 1970 al 2000. Nel 1970 e nel 1980, sono state rilevate solo le persone che lavoravano almeno 6 ore la settimana; dal 1990, tale limite è stato fissato a un'ora. Per paragonare i dati tra il 1970 e il 2000, nei censimenti del 1990 e del 2000 sono state considerate solo le persone che lavoravano almeno 6 ore la settimana. D'altronde, il numero di occupati dei quali non è noto il Comune in cui esercitano l'attività professionale è particolarmente elevato nel 2000 rispetto agli altri tre anni. Per un migliore confronto fra i dati del 1970 e del 2000 (cfr. fig. U13-2), le percentuali sono state stabilite unicamente in base alle persone di cui era noto il Comune in cui lavoravano.

Fig. U13-1: N. di occupati secondo il tipo di spazio, il luogo di domicilio e di lavoro, 1970-2000 (delimitazione degli agglomerati 2000)

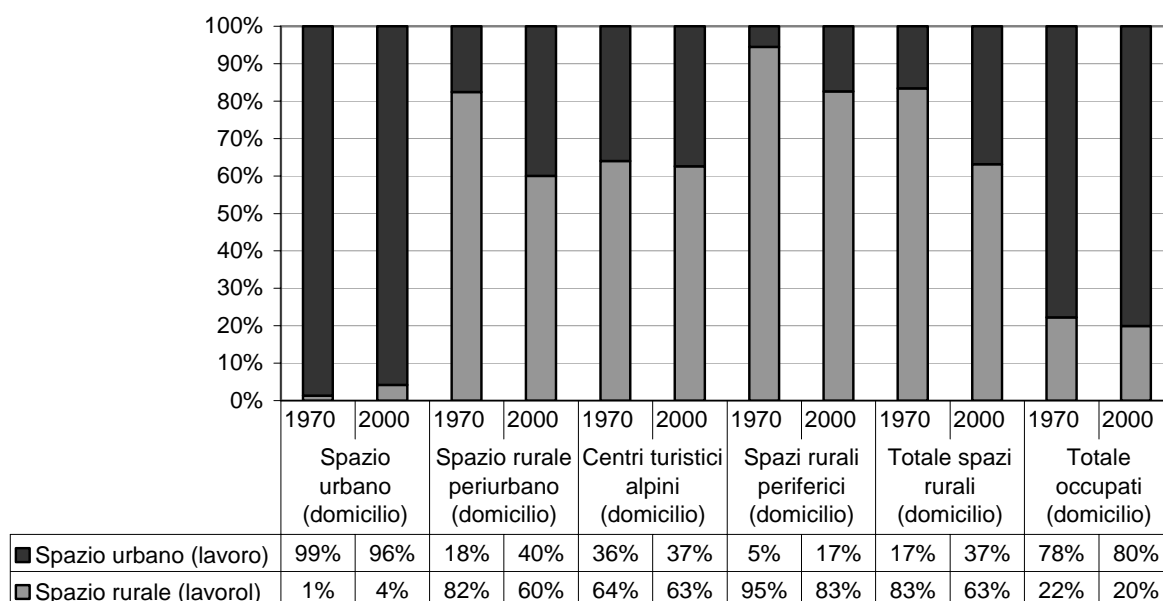
Luogo di domicilio	Numero di occupati, a partire da 6h alla settimana (in migliaia)				Ripartizione degli occupati secondo il tipo di spazio (in percento)				Evoluzione 70-00
	1970	1980	1990	2000	1970	1980	1990	2000	
Spazio urbano *	2'243	2'315	2'666	2'736	1995%	1514%	1083%	857%	22%
- luogo di lavoro = spazio urbano	2'212	2'263	2'468	2'395	1966%	1480%	1002%	750%	8%
- luogo di lavoro = spazio rurale	29	50	80	105	26%	33%	32%	33%	257%
- altri luoghi di lavoro (senza indicazione, estero)	2	2	118	236	2%	2%	48%	74%	-
Spazio rurale *	747	752	880	968	664%	492%	357%	303%	30%
- luogo di lavoro = spazio rurale	634	598	602	571	564%	391%	244%	179%	-10%
- luogo di lavoro = spazio urbano	112	153	246	319	100%	100%	100%	100%	184%
- altri luoghi di lavoro (senza indicazione, estero)	0	1	32	78	0%	1%	13%	24%	-
Total	2'990	3'067	3'546	3'704	2658%	2006%	1440%	1160%	24%

Fonte: Ufficio federale di statistica: Censimento federale della popolazione

*8 Comuni urbani sono raggruppati nella categoria «centri turistici alpini» e sono qui compresi nello spazio rurale. Si tratta di Celerina/Schlarigna, Pontresina, St. Moritz, Sils im Engadin/Segl, Silvaplana, Davos, Chermignon e Montana.

Principali osservazioni in merito alla figura U13-1

- Nel 2000, il 26% della popolazione attiva occupata viveva nello spazio rurale, il 74% nello spazio urbano. Nel 1970, queste quote erano rispettivamente del 25% e del 75%.
- Per il periodo 1970-2000 si registra un maggiore aumento del numero di occupati domiciliati nello spazio rurale (+30%) che nello spazio urbano (+22%).
- Dato il numero relativamente elevato dei dati mancanti concernente il Comune nel quale viene esercitata l'attività professionale, è difficile ottenere un'idea precisa delle persone che lavorano nello spazio rurale. Nel 2000, la quota delle persone che risiede e lavora nello spazio rurale si situa tra il 15 e il 17%. Si osserva peraltro una crescita notevole di persone che vivono nello spazio urbano e si recano al lavoro nello spazio rurale.
- Si stima attorno al 20% il numero totale di persone che lavoravano nello spazio rurale nel 2000 (circa il 16% domiciliati nello spazio rurale e circa il 4% domiciliati nello spazio urbano).

Fig. U13-2: N. di occupati secondo il tipo di spazio e il luogo di lavoro, 1970 e 2000

Fonte: Ufficio federale di statistica: Censimento federale della popolazione

Principali osservazioni in merito alla figura U13-2

- Tra il 1970 e il 2000, la quota degli occupati domiciliati nello spazio rurale con luogo di lavoro nello spazio urbano (e viceversa) è aumentata; questa osservazione sta ad indicare un aumento delle interazioni tra lo spazio urbano e lo spazio rurale⁵.
- Per quanto concerne gli occupati residenti nello spazio rurale, la quota di persone che si recano nello spazio urbano per lavoro è passata dal 17% nel 1970 al 37% nel 2000. Nello stesso tempo, la quota di persone residenti in un Comune urbano che lavorano nello spazio rurale è passata dall'1 al 4%.
- La pendolarità rurale-urbana è particolarmente aumentata tra le persone domiciliate negli spazi rurali periurbani: mentre nel 1970, il 18% degli occupati si recava a lavorare nello spazio urbano, tale tasso è passato al 40% nel 2000. Negli spazi rurali periferici la tendenza è simile (5% nel 1970 e 17% nel 2000).
- Da notare, infine, che nel 2000, quasi un quinto (17%) degli occupati residenti negli spazi rurali periferici (e quindi per definizione con lunghi tragitti fino al prossimo agglomerato) lavorava nello spazio urbano.

⁵ Cfr. lo studio «Métropolisation, villes et agglomérations ; Structures et dynamiques socio-démographiques des espaces urbains» realizzato nel quadro del programma d'analisi del censimento, UST, Neuchâtel 2005

U14 I posti di lavoro nello spazio rurale

Nota introduttiva

Per analizzare il numero di posti di lavoro disponibili in una data regione, secondo il censimento federale delle aziende, gli addetti (posti di lavoro occupati) risultano essere l'indicatore idoneo. Mentre gli occupati sono rilevati in rapporto al luogo di domicilio, gli addetti sono calcolati in funzione del luogo di lavoro. D'altronde, una persona occupata può avere più di un posto di lavoro. Tradizionalmente gli addetti del settore primario sono censiti separatamente da quelli del secondario e del terziario. La figura U14-1 presenta il numero di addetti dei tre settori economici. I dati del settore primario sono stati rilevati nel 1996 e nel 2000 e quelli dei settori secondario e terziario nel 1995 e nel 2001.

Fig. U14-1: Numero di addetti per settore economico e tipo di spazio, 1995-2001

	Addetti (in migliaia)		Ripartizione per settore economico		Ripartizione secondo il tipo di spazio		Evoluzione degli addetti 1995-2001
	1995/1996	2000/2001	1995/1996	2000/2001	1995/1996	2000/2001	
Spazio urbano							
Primario	77	75	3%	2%	32%	33%	-3%
Secondario	835	772	28%	25%	75%	74%	-8%
Terziario	2'057	2'239	69%	73%	84%	85%	9%
Totale	2'970	3'086	100%	100%	78%	79%	4%
Spazio rurale							
Primario	165	151	20%	19%	68%	67%	-9%
Secondario	278	265	34%	33%	25%	26%	-5%
Terziario	379	393	46%	49%	16%	15%	4%
Totale	821	808	100%	100%	22%	21%	-2%
Svizzera							
Primario	243	226	6%	6%	100%	100%	-7%
Secondario	1'113	1'037	29%	27%	100%	100%	-7%
Terziario	2'436	2'632	64%	68%	100%	100%	8%
Totale	3'791	3'894	100%	100%	100%	100%	3%

Fonte: Ufficio federale di statistica: Censimento federale delle aziende del settore primario del 1996 e del 2000 e Censimento federale delle aziende dei settori secondario e terziario del 1995 e del 2001.

Fig. U14-2: Numero di addetti e di equivalenti a tempo pieno secondo il tipo di spazio, dal 1985 al 2001

	Addetti nel secondario e nel terziario (in migliaia)			N. di addetti equivalente a posti di lavoro a tempo pieno nel secondario e nel terziario (in			Evoluzione dal 1985 al 2001	
	1985	1995	2001	1985	1995	2001	Addetti	Equivalente a posti di lavoro a tempo pieno
Spazio urbano	2'693	2'892	3'011	2'418	2'507	2'577	12%	7%
Spazio rurale	584	656	658	531	573	565	13%	6%
Totale	3'277	3'549	3'668	2'949	3'081	3'142	12%	7%

Fonte: Ufficio federale di statistica: Censimento federale delle aziende dei settori secondario e terziario

Principali osservazioni in merito alle figure U14-1 e U14-2

- Se si considerano gli addetti (posti di lavoro occupati), nel 2000/2002 lo spazio rurale offre il 21% dei posti di lavoro sul suo territorio. In cinque anni, la quota dello spazio rurale è diminuita di un punto percentuale.

- Nei due tipi di spazio risultano differenze strutturali relativamente importanti. Nello spazio rurale, il settore primario occupa il 19% degli addetti nel 2000, mentre non rappresenta che il 2% nello spazio urbano. Tuttavia, si costata che in entrambi i tipi di spazio predomina il settore terziario, seguito dal secondario e infine dal primario.
- Tra le persone che lavorano nel settore primario, i due terzi vivono nello spazio rurale (67%) e un terzo nello spazio urbano (33%).
- Nell'intervallo di 5 anni, numerosi posti di lavoro sono andati persi nei settori primario e secondario a vantaggio del settore terziario. Nello spazio rurale, il calo in questi due primi settori (rispettivamente del -9% e del -5%) non ha potuto essere compensato con l'aumento nel terziario (+4%), poiché il numero totale degli addetti è diminuito del 2%. Nello spazio urbano, l'aumento dei posti nel settore terziario (+9%) ha compensato le perdite registrate nei settori primario (-3%) e secondario (-8%). Globalmente, nello spazio urbano il numero totale dei posti occupati è aumentato del 4%.
- Poiché l'aumento dei posti di lavoro a tempo parziale è stato più marcato rispetto ai posti di lavoro a tempo pieno, il numero di addetti equivalenti a tempo pieno ha registrato una crescita meno netta (tra +6% e +7%, secondo il tipo di spazio).

Fig. U14-3: Numero di addetti (nei settori secondario e terziario) secondo il tipo di spazio dettagliato, dal 1985 al 2001

	Addetti (in migliaia)			Addetti per km ²			Evoluzione degli addetti 1985-2001	
	1985	1995	2001	1985	1995	2001	In migliaia	In %
Spazio urbano *	2'676	2'874	2'993	316	340	354	316	12%
1 urbano da almeno il 1980	2'333	2'468	2'575	573	606	633	242	10%
2 urbano dal 1990	225	267	277	84	100	104	52	23%
3 urbano dal 2000	119	139	141	69	80	82	22	19%
Spazio rurale *	601	675	676	19	21	21	75	12%
10 spazio rurale periurbano	454	516	522	28	32	32	68	15%
20 centri turistici alpini	52	56	55	19	20	20	3	6%
30 spazio rurale periferico	95	102	99	8	8	8	4	4%
Totale	3'277	3'549	3'668	82	89	92	391	12%

Fonte: Ufficio federale di statistica: Censimento federale delle aziende dei settori secondario e terziario

*8 Comuni urbani sono raggruppati nella categoria «centri turistici alpini» e sono qui compresi nello spazio rurale. Si tratta di Celerina/Schlarigna, Pontresina, St. Moritz, Sils im Engadin/Segl, Silvaplana, Davos, Chermignon e Montana.

Principali osservazioni in merito alla figura U14-3

- Tra il 1985 e il 2001, si costatano evoluzioni contrastanti tra i diversi tipi di spazio che coincidono in gran parte con quelle rilevate per l'insieme della popolazione: progressioni più forti tra i Comuni diventati recentemente urbani, crescita meno pronunciata tra i Comuni degli spazi rurali periferici.
- I Comuni diventati urbani durante gli anni 1990 e 2000 presentano una concentrazione di posti occupati per km² nettamente meno elevata di quelli dello spazio urbano da almeno il 1980.

Allegato 1: Tre approcci per leggere l'evoluzione dello spazio rurale

La figura 1 presenta tre livelli d'analisi dell'evoluzione dello spazio rurale tra il 1970 e il 2000.

- 1 Il primo approccio corrisponde alla «realtà» del momento: il totale dei Comuni corrisponde a quello dei Comuni durante i rispettivi censimenti dal 1970 al 2000 e la ripartizione tra Comuni rurali e urbani è stabilita secondo le successive definizioni d'agglomerato.
- 2 Il secondo approccio è simile al primo. In questo caso, tuttavia, il numero totale dei Comuni è fisso (2'896) per i quattro decenni e corrisponde allo stato del 4.12.2000 (data del censimento federale della popolazione del 2000).
- 3 Il terzo approccio considera fisso il perimetro rurale: il numero totale dei Comuni è fisso (come nell'approccio 2, ossia 2'896 Comuni) ed è fissa anche la ripartizione tra Comuni rurali e urbani.

Fig. 1: Numero dei Comuni secondo il tipo di spazio, tra il 1970 e il 2000, tre approcci

1	Numero di Comuni (secondo i censimenti federali della popolazione 1970, 1980, 1990 e 2000) e successive delimitazioni degli agglomerati e dello spazio rurale									
	Cifre assolute				Percentuali ed evoluzione					
	1970	1980	1990	2000	1970	1980	1990	2000	70-00	
Spazio urbano	377	517	806	979	12%	17%	27%	34%	160%	
Spazio rurale	2'695	2'512	2'215	1'917	88%	83%	73%	66%	-29%	
Totale	3'072	3'029	3'021	2'896	100%	100%	100%	100%	-6%	
2	Numero di Comuni (totale = secondo il censimento federale della popolazione del 4.12.2000) e successive delimitazioni degli agglomerati e dello spazio rurale									
	Cifre assolute				Percentuali ed evoluzione					
	1970	1980	1990	2000	1970	1980	1990	2000	70-00	
Spazio urbano	375	517	799	979	13%	18%	28%	34%	161%	
Spazio rurale	2'521	2'379	2'097	1'917	87%	82%	72%	66%	-24%	
Totale	2'896	2'896	2'896	2'896	100%	100%	100%	100%	0%	
3	Numero di Comuni (totale = secondo il censimento federale della popolazione del 4.12.2000) e delimitazione degli agglomerati 2000 (delimitazione fissa)									
	Cifre assolute				Percentuali ed evoluzione					
	1970	1980	1990	2000	1970	1980	1990	2000	70-00	
Spazio urbano	979	979	979	979	34%	34%	34%	34%	0%	
Spazio rurale	1'917	1'917	1'917	1'917	66%	66%	66%	66%	0%	
Totale	2'896	2'896	2'896	2'896	100%	100%	100%	100%	0%	

- In sé, l'approccio 1 è quello che meglio illustra le evoluzioni dei Comuni in Svizzera e la loro appartenenza allo spazio rurale o allo spazio urbano nel corso degli anni. Tra il 1970 e il 2000, esso indica in effetti che il numero dei Comuni è diminuito di 176 unità, passando da 3'072 a 2'896 Comuni. Per contro, quest'approccio si presta meno a fini statistici, poiché i perimetri urbani e rurali variano nel tempo, il che rende difficilmente interpretabili le evoluzioni, quali quelle della popolazione o degli occupati.
- L'approccio 2 presenta gli stessi inconvenienti dell'approccio 1 e dà risultati molto simili (tra il 1970 e il 2000, aumento dello spazio urbano del 161%, rispettivamente del 160% e diminuzione dello spazio rurale del 24%, rispettivamente del 29%).
- L'approccio 3 è il più appropriato dal punto di vista statistico per l'analisi di un'evoluzione, poiché rispetta il principio «ceteris paribus». Le analisi, realizzate nel quadro del monitoraggio dello spazio rurale, si basano su quest'approccio. Tuttavia, per rendersi conto degli effetti statistici di un approccio dove il perimetro rurale o urbano varia nel tempo, le questioni chiave riguardanti l'evoluzione dei Comuni, della superficie dello spazio rurale, della popolazione e delle economie domestiche sono analizzate e paragonate ricorrendo agli approcci 2 e 3 (cfr. U11 e U12).